

## **L'ACCORDO DI ASSOCIAZIONE TRA SAN MARINO E L'UNIONE EUROPEA**

### **Quali saranno le caratteristiche e le principali novità di questo accordo?**

Trarrà ispirazione dall'accordo sullo Spazio Economico Europeo (SEE, per maggiori informazioni si veda la scheda le **istituzioni della UE**), anche se da questo si discosterà su punti rilevanti, presentando al riguardo importanti novità, tra cui:

- il ruolo attribuito alla Corte di Giustizia (che avrà il compito di interpretare in modo uniforme l'Accordo e le sue disposizioni);
- il ruolo attribuito alla Commissione (che assumerà funzioni di vigilanza nel caso in cui l'Accordo non sia rispettato);
- il meccanismo di adeguamento automatico ai nuovi regolamenti, direttive e decisioni della UE che avranno una rilevanza per l'Accordo nel suo insieme (poiché si tratterà di un accordo in continua evoluzione).

### **Quale struttura assumerà l'Accordo?**

L'Accordo dovrebbe comprendere una parte generale, comune a tutti gli Stati di ridotte dimensioni geografiche, relativa ai profili istituzionali, contenente cioè le disposizioni relative alla struttura, alla natura, agli obiettivi, al funzionamento, nonché ai competenti organismi che lo gestiranno.

Seguirà poi una parte centrale che disciplinerà i temi specifici dell'Accordo, tra cui anche i principi che reggono la libera circolazione delle persone, dei beni, dei servizi e dei capitali e le altre politiche previste dall'Accordo (si vedano le risposte alla domanda successiva).

Vi sarà infine una parte speciale relativa a specifici Protocolli per ciascun Paese, che disciplineranno specifici aspetti relativi alle peculiarità di ciascuno di essi.

### **Quali sono le aree coperte dall'Accordo?**

L'Accordo di Associazione comprenderà:

- le quattro libertà fondamentali del mercato interno (si veda la competente scheda informativa);
- le politiche tese a rafforzare, completare, integrare il mercato interno;
- le altre politiche settoriali che saranno incluse nella sfera di applicazione dell'accordo;
- le specifiche attività di collaborazione con le Agenzie dell'Unione dotate di competenze esecutive;
- talune forme di partecipazione ai programmi dell'Unione (per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione della competente scheda).

I negoziati consentiranno di precisare meglio quali saranno i temi specifici compresi nella sfera di applicazione dell'Accordo. Ad ogni modo, si possono al momento ipotizzare le aree che molto probabilmente non saranno coperte dall'Accordo.

### **Quali sono le aree non coperte dall'Accordo?**

L'Accordo di Associazione non coprirà:

- la cittadinanza dell'Unione Europea;
- le regole della rappresentanza politica nelle istituzioni della UE;
- la pesca;
- le politiche della UE relative allo spazio di libertà, giustizia e sicurezza, tra cui anche l'adesione allo Spazio Schengen;
- la politica estera e di sicurezza comune;
- la politica della difesa comune;
- l'Unione monetaria ed economica, tra cui in particolare l'Unione Bancaria e le politiche decise dalla Banca Centrale Europea (anche se, in virtù della sfera di applicazione dell'Accordo Monetario, tali politiche potrebbero ben presto estendersi anche ai Paesi terzi);
- le regole che governano il sistema delle risorse per il finanziamento del budget della UE;
- le disposizioni del "patto di bilancio europeo" che riguarda il coordinamento e la sorveglianza delle politiche economiche degli Stati membri.

### **Quali saranno gli obblighi per San Marino?**

Considerando la struttura istituzionale dell'Accordo, San Marino sarà tenuto:

- a sottoporsi ad un meccanismo di verifica degli impegni assunti dinanzi alla Commissione;
- ad assicurare la certezza dei rapporti giuridici, se del caso, dinanzi alla Corte di Giustizia;
- ad adeguarsi costantemente ai nuovi atti della UE che assumeranno una rilevanza per l'Accordo;
- a rispettare i tempi di attuazione degli atti incorporati nell'Accordo, secondo i termini decisi nelle più opportune sedi di dialogo politico;
- i suoi giudici nazionali potranno o – in alcuni casi - dovranno rivolgersi alla Corte per l'esame e la valutazione di alcuni atti interni;
- a riorganizzare e potenziare l'attività amministrativa di San Marino per renderla più rispondente alle mutate esigenze di partecipazione ad un mercato più vasto.

In merito al funzionamento del Mercato interno e per garantirsi l'integrazione al mercato europeo, il Paese sarà tenuto a:

- recepire il diritto del mercato interno nel proprio ordinamento;
- applicarlo con decorrenza dalla data definita congiuntamente tra UE e San Marino;
- non adottare misure discriminatorie nei confronti della libera circolazione dei beni, delle persone, dei servizi e dei capitali;
- rispettare le altre politiche coperte dall'Accordo;
- dotarsi della struttura amministrativa per adempiere agli impegni richiesti dalle pertinenti disposizioni della UE e che dovranno essere opportunamente incorporate nell'Accordo.

### **Quando entrerà in vigore?**

Non vi sarà una data unica che permetta contemporaneamente l'ampliamento del mercato a San Marino e per tutti i settori specifici ricompresi nell'Accordo.

Solitamente tali accordi vengono stipulati in forma mista (poiché considerano temi non di esclusiva competenza della UE - si veda la pertinente scheda informativa) e richiedono la ratifica sia del Consiglio sia degli Stati membri.

I negoziati con i competenti Servizi della UE costituiranno un'occasione per trovare la soluzione più adeguata per evitare processi di ratifica troppo lunghi. Consentiranno inoltre di definire termini congrui per il corretto adeguamento del Paese alle disposizioni della UE.

### **Che fine faranno gli Accordi oggi esistenti tra la UE e San Marino?**

I negoziati consentiranno di capire in che modo i tre principali accordi tra San Marino e la UE (si veda più sotto) potranno rimanere esclusi oppure essere incorporati nella sfera di applicazione dell'Accordo.

Sono tre i principali accordi tuttora vigenti tra San Marino e la UE:

- Accordo di Cooperazione e Unione Doganale, firmato a Bruxelles il 16 aprile 1991 ed entrato in vigore nell'aprile del 2002;
- Accordo sulla tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, che stabilisce misure equivalenti a quelle previste dalla Direttiva 2003/48 (con la Commissione Europea San Marino sta negoziando la definizione di un nuovo accordo);
- Convenzione Monetaria tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino, firmata a Bruxelles il 27 marzo 2012 ed entrata in vigore il 1° settembre 2012.

Il Governo è impegnato a rapportarli debitamente al futuro Accordo di Associazione, tenendo in debita considerazione le esigenze di un piccolo Stato per una gestione più efficiente e semplificata possibile del suo rapporto con la UE, senza rinunciare per questo agli indubbi benefici che questi accordi apportano a San Marino.

### **E quelli con l'Italia?**

L'Accordo di Associazione avrà il vantaggio di superare, almeno in linea generale anche nel caso dei rapporti con l'Italia, buona parte delle disposizioni bilaterali. Il Governo è impegnato a valutare e definire quelle parti degli esistenti accordi bilaterali con l'Italia che occorre opportunamente salvaguardare.

### **L'Accordo di Cooperazione e Unione Doganale continuerà a dispiegare i suoi effetti?**

Sì, per cui San Marino continuerà per esempio a rispettare le disposizioni della UE relative all'unione doganale, impegnandosi ad osservare la politica commerciale della UE nei confronti dei Paesi terzi.